

*Il presidente della comunità ebraica*

# Disegni "L'unico antidoto? Un vaccino contro la stupidità"

di Carlotta Rocci



## Su Facebook

Il messaggio che Liccione ha pubblicato sulla sua pagina

— “ —  
*Tutta la società  
deve rispondere  
a questo banalizzare  
il genocidio*  
— ” —

Dario Disegni, presidente della comunità ebraica torinese, definisce l'ultimo post del fronte No Vax «un'ennesima farneticante provocazione». Messaggi come quello postato su Facebook dal leader della Variante Torinese, Marco Liccione «Non possono non suscitare la più profonda indignazione e dura condanna non solo della Comunità ebraica, ma dell'intera società, che deve dire basta a questi ricorrenti vergognosi paragoni con la tragedia della Shoah».

### **Era già successo ad una manifestazione No Green Pass a Novara. Perché?**

«Credo scatti anche una specie di effetto emulazione. Io non credo però che sia la comunità ebraica a dover rispondere anche se questo gesto offende la memoria dei morti nei campi di concentramento. Tutta la società, le istituzioni devono reagire. Stiamo assistendo a una serie di varianti del

negazionismo della Shoah, compresa la sua banalizzazione, la sua strumentalizzazione e mistificazione»

### **Pensa ad un'azione legale?**

«Lo valuteremo ma non ne vedo il motivo. Non è un atto di antisemitismo. È giusto che la Digos indaghi, che la procura intervenga nel modo che ritiene opportuno, ma io credo che il vero problema sia intervenire per far crescere la comprensione della Shoah. È un compito che non può ricadere sulla piccolissima comunità ebraica. Le faccio un esempio positivo»

### **Quale?**

«Il ministero dell'Istruzione ha deciso di istituire linee guida per la lotta all'antisemitismo. La conoscenza, il contrasto e la prevenzione saranno strumenti concreti nelle scuole. L'istruzione resta lo strumento più potente per combattere ogni forma di negazione e distorsione

dell'olocausto, per arginare odio e nuovi razzismi. Anche il lavoro del Parlamento per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, antisemitismo e istigazione all'odio è importante».

### **L'istruzione per combattere ogni forma di negazionismo?**

«Sì è vero. Chi fa paragoni di questo genere non ha strumenti culturali forti, sono gli stessi che credono che io, che mi sono vaccinato, mi sia fatto iniettare un microchip o che la campagna vaccinale faccia gli interessi di big Pharma comandata dalla lobby ebraica. Dovremmo inventare un vaccino



contro la follia e la stupidità, se mai riusciremo a trovarlo. Questo è un momento molto preoccupante»

**Come arginare il fenomeno?**

«La miglior risposta, oltre agli strumenti educativi e culturali, è quella della senatrice Liliana Segre che ha scelto il silenzio e ha preferito non rispondere alle provocazioni personali che ha ricevuto. La società civile deve porsi il problema di come fare in modo che certe tesi deliranti non trovino spazio nelle coscienze delle persone. I valori sono contenuti nella nostra costituzione e la nostra costituzione tutela, tra l'altro la salute pubblica del Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Presidente** Dario Disegni esponente della comunità ebraica

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994